

RIMASTE DA RISCOUTERE

6.730.000

6.010.665

21.274.335

 34.015.000ACCERTAMENTI

413.230.000

801.521.166

22.774.335

48.609.110

263.876.000

1.550.010.611RIMASTE DA PAGARE

36.046.310

211.815.302

48.609.110

7.074.000

303.544.722IMPEGNI

538.777.403

513.378.778

48.609.110

263.876.000

1.364.641.291DA RISCOUTERE

533.750.000

4.000.000

23.277.894

30.662.106

 591.690.000DA PAGARE

346.446

3.580.920.027

3.791.246.633

I residui attivi degli anni precedenti sono stati riscossi per L. 181.250.000 a fronte di un importo iniziale pari a L. 772.940.000, mentre risulta ancora da riscuotere la somma di L. 591.690.000. L'importo riscosso riguarda parte del contributo erogato dalla STOA'.

I residui passivi degli anni precedenti risultano pagati per L. 182.013.407. Restano da pagare somma per L. 3.791.246.633 concernenti impegni connessi alla ristrutturazione delle ville, di cui ai contributi a destinazione vincolata concessi dalla CEE-FESR e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per studi e rilevazioni.

Circa la gestione di competenza i residui attivi dell'esercizio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, riguardano quote residue di contributi di enti, per L. 6.730.000 mentre L. 22.285.000 concernono rate di mutuo (interessi e quote capitale).

I residui passivi della competenza concernono debiti verso fornitori di beni e servizi nonché il premio da versare alle Assicurazioni Generali per quota T.F.R. maturata nell'esercizio 1995.

Per la gestione di competenza risultano riscosse somme per complessive L. 1.515.995.611 di cui L. 795.510.501 per interessi maturati sulle disponibilità esistenti presso l'Istituto Cassiere, L. 400.000.000 per contributo erogato dalla Regione Campania e L. 6.500.000 quale quota parte del contributo assegnato all'Ente dalla STOA'. La residua parte pari a L. 6.730.000 è stata iscritta tra i residui.

Relativamente alle uscite le somme pagate ammontano complessivamente a L. 1.061.096.569. Dei predetti pagamenti L. 402.405.100 riguardano spese per il personale in attività di servizio, oltre la quota maturata nel 1995 per TFR di L. 17.030.400, portata a residui ed iscritta alla cat. 14a - concessione di crediti - mentre L. 301.563.476 sono state erogate per spese in c/capitale.

Queste ultime spese sono costituite da oneri sostenuti per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente (lavori di pronto intervento, di consolidamento e restauro di Villa Ruggiero e valorizzazione della Villa Campolieto) nonché per le manifestazioni culturali in cui l'Ente è stato impegnato e di cui è risultato promotore anche nel corso del 1995 come per gli anni precedenti. Notevole rilevanza ha avuto anche nel decorso esercizio il Festival delle Ville Vesuviane tenuto presso la Villa Campolieto. Per lo svolgimento del Festival, l'Ente ha versato un contributo di L. 30.000.000 alla MA.CO. s.r.l. organizzatrice della manifestazione, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5.12.95.

Le spese di funzionamento (Cat. 4 - Titolo I) hanno registrato impegni per complessive L. 61.898.278 di cui L. 11.831.310 riportate nei residui. E' appena il caso di rappresentare la circostanza che anche nell'esercizio 1995 l'Ente ha attuato una politica di contenimento e di attenta gestione dei costi, tenuto conto di una previsione definitiva alla Cat. IV attestata in L. 117.000.000.

Relativamente alla situazione patrimoniale, dal relativo conto allegato al bilancio si evidenzia alla data del 31.12.95 un patrimonio netto di L. 22.630.322.536, mentre l'avanzo economico dell'esercizio è stato determinato in L. 656.422.428 come risulta dal conto economico, parimenti allegato al documento in esame.

ENTE VILLE VESCOVANE
IL PRESIDENTE
G. Sca. (L. 10.12.95)
Il Presidente
(On. Avv. Pietro Sizzi)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 89

L'anno millenovecentonovantasei il giorno 29 del mese di aprile si è riunito, a seguito di comunicazione telegrafica, presso la sede amministrativa dell'Ente per le Ville Vesuviane del secolo XVIII in Palazzo Reale di Napoli il Collegio dei revisori dei conti nelle persone della dott.ssa Rosetta Agresti Mosco e del dr. Antonio Busciolano in rappresentanza, rispettivamente del Ministero dei Beni Culturali e del Ministero del Tesoro nonché del dr. Giovanni Oranges in rappresentanza della Regione Campania.

Il Collegio, validamente costituito, procede, ai sensi dell'art.9 della legge n.578 del 29.7.71, all'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1995 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 4.4.96 essendo andata deserta la precedente seduta.

E' stato accertato che i dati iniziali del conto in esame corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione 1995 sul quale il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali ha manifestato avviso favorevole con nota prot. 5053-2 del 5.6.95.

In via pregiudiziale si fa presente che l'Ente alla data odierna non ha ancora ricevuto da parte del Ministero Beni Culturali ed Ambientali formale approvazione del conto consuntivo per l'anno 1995.

L'elaborato contabile in esame presenta le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	Prev.definit.	Accert.	Riscoss.	Somme rimaste da	
				Riscuote	Tit.II
Tit.II	413.230.000	413.230.000	406.500.000	6.730.000	
" III	801.521.166	801.521.166	795.510.501	6.010.665	
" IV	22.774.333	22.774.333	1.500.000	21.274.333	
" V	48.609.110	48.609.110	48.609.110		
" VII	263.876.000	263.876.000	263.876.000		
Avanzo di					
Amm.ne	8.650.238.532				
Fondo Cassa					
iniziale		12.624.139.894	12.624.139.894		
Res.attivi	-----	<u>772.940.000</u>	<u>131.250.000</u>	<u>591.690.000</u>	
	10.200.249.143	14.947.090.505	14.321.365.505	625.705.000	

<u>USCITE</u>	<u>Prev.def.</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Somme rimaste da pagare</u>
Tit. I	988.127.000	538.777.403	502.731.093	36.046.310
" II	8.899.637.033	513.378.778	301.563.476	211.815.302
" III	48.609.110	48.609.110	====	48.609.110
" IV	263.876.000	263.876.000	256.802.000	7.074.000
Residui passivi	-----	<u>3.973.260.040</u>	<u>182.013.407</u>	<u>3.791.246.633</u>
	10.200.249.143	5.337.901.331	1.243.109.976	4.094.791.355

Il conto consuntivo di che trattasi presenta un avanzo di competenza pari a L. 185.369.320 dovuto alla differenza tra le entrate accertate per complessive L. 1.550.010.611 e le uscite impegnate pari a L. 1.364.641.291.

La somma algebrica di detto avanzo con l'avanzo di amministrazione esistente all'inizio dell'esercizio pari a L. 9.423.819.854 fornisce un avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio 1995 di L. 9.609.189.174.

Il predetto avanzo scaturisce anche dal raffronto tra gli accertamenti di entrate ed impegni di spese effettuati nel corso dell'esercizio rispetto alla previsione definitiva. Infatti dal documento contabile in esame risultano maggiori accertamenti per L. 14.746.841.362 e minori impegni pari a L. 4.862.347.812 per cui la somma algebrica di detti importi dà l'avanzo di amministrazione.

Allo stesso risultato si perviene correlando le entrate complessive accertate in L. 14.947.090.505 e le uscite impegnate per un totale di L. 5.337.901.331.

Premesso quanto sopra si fa presente che nel corso della gestione 1995 la previsione iniziale ha subito variazioni in aumento per un importo complessivo di L. 474.725.611 nette sia in entrata che in uscita per cui la previsione definitiva si è attestata in L. 10.200.249.143 risultando, quindi, in pareggio sia in entrata che nelle uscite.

Del predetto importo soltanto la somma di L. 253.740.501 ha interessato, quale fondo disponibile, l'economia del bilancio, per cui è stata distribuita nelle uscite in conformità alle percentuali stabilite dall'art. 12 della Legge 578/71 per le varie categorie di spese.

La restante somma di L. 220.985.110 è così costituita:

- L. 6.500.000 per prestiti a breve termine concessi al personale iscritte alla Categ. 14a delle entrate e correlata iscrizione nella Categ. 14a delle uscite;
- L. 165.876.000 e L. 48.609.110 quali contributi concessi dall'Agenzia Sviluppo ex CASMEZ per L. 48.609.110 inerenti il

pagamento degli interessi passivi sui ratei di finanziamento ex AGENSUD.

Dette somme, interamente rimosse nell'esercizio, sono state rilevate contabilmente sia in entrata che in uscita, avendo la stessa destinazione vincolata, ed hanno interessato, rispettivamente, il Cap. 40 - Tit. VII - ed il Cap. 33/2 - Tit.V- delle Entrate ed i Cap. 158 - Tit. VI e 153 - Tit.IV - delle Uscite.

Dall'esame del consuntivo di che trattasi si rileva che, relativamente alle entrate, gli accertamenti di parte corrente ammontano a L. 1.214.751.166 mentre per le entrate in conto capitale, titolo V, sono state accertate somme pari a L. 718.609.110. Al titolo IV risulta accertata la somma di L. 22.774.335.

Gli accertamenti di parte corrente riguardano il contributo di L. 400 milioni della Regione Campania, interamente rimosso, e di L. 13.230.000 erogato dalla STOA, nonché al Cap. 13 L. 801.521.166, di cui interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa presso l'Istituto Cassiere pari a L. 795.510.501 interamente rimosse e su rate di mutuo scadute nel 1995 per complessive L. 6.010.665 iscritte nei residui attivi al termine dell'esercizio.

Relativamente agli accertamenti verificati nelle entrate in conto capitale si fa presente che al Cap. 26 figura l'iscrizione della somma di L. 16.274.335, interamente riportata a residui alla data del 31.12.95, mentre al Cap.27 risulta l'importo di L. 6.500.000, quale anticipazione a breve termine a dipendenti di cui L. 5.000.000 non rimosse al termine dell'esercizio. Tale ultimo importo è correlato a quello del Cap. 141 delle uscite.

Alla cat. 18a Cap.33/2 - risulta l'iscrizione del contributo di L. 48.609.110 concesso dalla Agenzia Sviluppo ex CASMEZ.

Per quanto concerne i residui attivi, dal documento in esame si evidenzia che, relativamente alla competenza, gli stessi ammontano al 31.12.95 a L. 34.015.000 costituiti dal contributo della STOA S.p.A. di L. 6.730.000, interessi e quota capitale su mutuo GE.CA. e Morabito per complessive L. 27.285.000, nonché somma da incassare per prestito ad un dipendente pari a L. 5.000.000. In proposito i sottoscritti, facendo seguito ad analogo sollecito formulato con verbale n.84 in occasione dell'esame del conto consuntivo dell'anno 1994, restano in attesa di essere aggiornati circa le azioni legali intraprese nei confronti della GE.CA. per le annualità di mutuo non pagate dall'esercizio 1992 in poi.

I residui attivi relativi agli anni pregressi ammontano a L. 591.690.000 di cui L. 537.750.000 concernono la residua parte di contributo della STOA S.p.A. per gli anni 1992/93/94 e L. 4.000.000 riguarda la cauzione versata al Ministero delle

Finanze per la concessione in uso del Parco Villa Favorita in Ercolano, mentre L. 53.940.000 rappresentano le rate del mutuo GE.CA.

A fronte di un importo iniziale di L. 772.940.000 nel corso dell'esercizio 1995 sono state rimosse somme per L. 181.250.000.

Pertanto alla data del 31.12.95 l'ammontare globale dei residui attivi risulta di L. 625.705.000 il cui dettaglio è riportato nel prospetto allegato al bilancio. Si invita l'Ente a voler procedere ad un riaccertamento dei residui di che trattasi.

Passando alle spese, si rileva che nell'anno 1995 si sono verificati impegni per L. 538.777.403 e L. 513.378.778, rispettivamente, riferiti alle spese correnti ed a quelle in conto capitale, a fronte di una previsione definitiva di L. 988.127.000 (spese correnti) e L. 8.899.637.033 (spese c/capitale).

Inoltre risulta impegnata la somma di L. 48.609.110 al titolo III - cat.20a - che trova correlazione negli accertamenti di entrate di pari importo al titolo V, Cat. 18a.

Per quanto riguarda i residui passivi derivanti dalla competenza, si fa presente che gli stessi ammontano al 31.12.95 a complessive L. 303.544.722.

Al titolo I risultano iscritte somme per L. 36.046.310, mentre l'importo di L. 211.815.302 concerne, invece, i residui del titolo II, di cui L. 17.030.400 sono da versare alle Assicurazioni Generali quale premio Anno 1995 riferito alla polizza collettiva n. 26926 concernente il trattamento fine rapporto personale dipendente, iscritta al Cap.141 - Cat.XIVa - spese in conto capitale.

Circa i residui provenienti dagli esercizi precedenti si fa presente che sono stati pagati, nel corso dell'esercizio 1995 somme per L. 182.013.407 a fronte di un importo iniziale al 1.1.95 di L. 3.973.260.000. Resta ancora da pagare a chiusura esercizio l'importo di L. 3.791.246.633 di cui L. 3.580.920.027 iscritte al Cap. 153/1 e L. 209.980.160 al Cap. 153/2.

L'importo dei predetti residui scaturisce da somme residue su contributi finalizzati concessi a favore dell'Ente nei decorsi esercizi. Di tali contributi nel corso dell'anno 1994, sono state pagate somme pari a L. 121.498.323. Al riguardo, considerato i contributi di che trattasi concernono opere da realizzare in conformità a progetti di ristrutturazione presentati dall'Ente e regolarmente approvati riguardanti gli esercizi dal 1989, si invita l'Ente a voler accelerare e definire i programmi operativi al fine di utilizzare finanziamenti già nella piena disponibilità dell'Ente.

I residui passivi globalmente vigenti al 31.12.94, riferiti sia alla competenza che ai decorsi esercizi, ammontano, pertanto, a L. 4.094.791.355.

Le principali poste contabili riflettenti le uscite sono così costituite:

Titolo I - Cat. II - Retribuzioni personale e relativi oneri riflessi.

La somma impegnata in tale categoria ammonta a complessive L. 423.166.100, come rilevasi dal prospetto allegato al consuntivo che, rispettando una previsione definitiva di L. 464.000.000, ha fatto registrare un'economia di circa 41.000.000. Cat. IV - Spese per acquisto di beni e servizi

Risultano assunti impegni per un totale di L. 61.898.878 a fronte di una previsione definitiva di L. 117.000.000. Risultano iscritte nei residui passivi somme pari a L. 11.831.310. Le predette somme riguardano debiti verso fornitori di beni e prestatori di servizi (utenze, manutenzione, macchine d'ufficio, lavori tipografici etc.). La modesta entità degli impegni alla categoria di spesa in esame evidenziano un sensibile contenimento delle spese di funzionamento.

Cat. VIII - Oneri tributari.

Gli impegni ammontano a L. 20.660.476 e concernono il versamento della TARSU relativamente alla Villa Campolieto sita in Ercolano, che degli Uffici dell'Ente in Palazzo Reale.

Spese in conto capitale.

Titolo II - Cat. XII Cap. 125 - Risulta impegnata la somma di L. 12.971.000, iscritta tra i residui, concernente l'acquisto di un monoblocco (container prefabbricato) per il Parco Inferiore di Villa Favorita.

Titolo II - Cat. XII - Cap. 126 - Ripristini, Trasformazioni e manutenzione straordinaria.

Nel corso della gestione 1995, a fronte di una previsione definitiva di L. 1.401.000.000, si sono registrati impegni per complessive L. 464.639.025 di cui L. 181.813.902 iscritte tra i residui passivi.

Le poste più significative di tali spese riguardano:
L. 58 milioni circa per il servizio pulizia di Villa Campolieto affidato alla Società "Miglio d'Oro Service";
L. 30 milioni per contributo alla MA.CO. S.r.l. che ha organizzato manifestazioni culturali estive svoltesi presso Villa Campolieto (Festa in Villa);
L. 370 milioni circa concernono fornitura di energia elettrica, gas e acqua, canoni di assicurazione a favore della Soc.Ass. "La Cattolica", nonché oneri vari di manutenzione dei plessi Villa Campolieto, Villa Ruggiero e Villa Letizia.

Cat. XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni.

La somma impegnata è pari a complessive L. 23.530.400, di cui L. 17.030.400 iscritta a residui quale premio Assicurazione Generali, concerne prestiti a breve termine a favore del personale per L. 6.500.000 correlati, questi ultimi, alle corrispondenti poste contabili che si riscontrano nelle entrate della Cat. XIV Cap. 27.

Titolo III - Cat. XX - Estinzione debiti diversi

In tale categoria è stato iscritto l'importo del contributo finalizzato concesso, come già riferito, dalla Agenzia Sviluppo ex CASMEZ, correlato alla analoga iscrizione nelle entrate alla Cat. XVIII Cap. 33/2. Detto contributo, pari a L. 48.609.110, è stato iscritto tra i residui passivi in attesa della formalizzazione degli atti da parte del creditore.

Il Collegio ha inoltre proceduto all'esame di vari titoli di spesa con particolare riguardo alla documentazione allegata.

Da tale esame non sono emerse particolari osservazioni da formulare circa la regolarità amministrativo-contabile e fiscale della documentazione a supporto dei pagamenti eseguiti.

Risultano altresì apposti sulle fatture i visti per la congruità dei prezzi e per la regolarità delle prestazioni eseguite nonché gli estremi delle delibere autorizzative ed i visti di liquidazione.

Si dà atto, comunque, che le iscrizioni del documento in esame trovano riscontro nelle scritture contabili.

E' stata riscontrata, infine, l'esatta imputazione dei titoli di spesa ai capitoli di bilancio.

L'avanzo di amministrazione, di cui alla situazione amministrativa a corredo del bilancio, è stato così determinato:

Fondo cassa all'1.1.95	L.	12.624.139.894
Riscossioni (competenza e residui)	"	6.697.245.611
Pagamenti	"	6.243.109.976
Fondo cassa al 31.12.95	"	13.078.275.529
Residui attivi al 31.12.95	"	625.705.000
" passivi "	"	4.094.791.355
Avanzo Amm.ne compless.al 31.12.95	"	9.609.189.174

Il fondo cassa al 31.12.95 comunicato in L. 7.078.275.529 dell'Istituto Cassiere Banco di Napoli ag. 8 - con l'estratto conto in allegato al consuntivo, concorda con le risultanze contabili alla stessa data, tenuto conto che l'Ente ha sottoscritto in data 20.10.95 e 12.10.95 certificati di deposito del Banco di Napoli per complessive L. 6 miliardi aventi scadenza quadrimestrale. Le motivazioni addotte per tale operazione derivano dalla necessità, più volte riferita dal Collegio con propri verbali, di incrementare i flussi finanziari, tenuto conto

che i contributi concessi all'Ente sono aleatori, essendo disposti di anno in anno in relazione alle disponibilità di bilancio degli Enti erogatori.

Inoltre i contributi di altri Enti del settore pubblico allargato, vengono erogati con vincolo di destinazione per cui si registra in ogni esercizio penuria di fondi in rapporto ai vasti ed onerosi programmi istituzionali dell'Ente.

Ciononostante il Collegio, come già accennato in occasione dell'esame dei residui passivi, non può non rappresentare, tenuto conto della notevole entità dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio, la necessità di procedere con sollecitudine alla realizzazione dei programmi operativi connessi agli interventi di valorizzazione delle ville facenti parte del comprensorio vesuviano.

Relativamente al conto economico, dall'elaborato allegato al conto consuntivo in esame emerge un avanzo pari a L. 656.422.428, determinato anche in funzione sia della quota di ammortamento degli impianti, attrezzature e macchinari calcolata in L. 2.520.935 che della quota di adeguamento del fondo T.F.R. per l'anno 1995.

Il predetto avanzo di L. 656.422.428 sommato all'avanzo economico dei precedenti esercizi, pari a L. 21.973.900.108, fornisce un patrimonio netto alla data del 31.12.95 di L. 22.630.322.536.

Tale risultato è evidenziato nella situazione patrimoniale compilata alla stessa data e, parimenti, allegata al consuntivo in esame, la quale presenta un totale a pareggio di L. 27.879.818.207.

Alla stregua di quanto sopra esposto il Collegio esprime parere che il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1995, rispecchiando l'effettiva gestione svolta nel corso di detto esercizio, possa conseguire la prescritta approvazione.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene confermato, sottoscritto e consegnato all'Ufficio amministrativo affinché ne curi l'inoltro, con la documentazione di rito, ai Ministeri vigilanti ed alla Regione Campania.

Antonio
Giuseppe
...

BILANCIO CONSUNTIVO

cod.	n.	CAPITOLO	GESTIONE DI CO		
		DENOMINAZIONE	iniziali	PREVISIONI	
				V A R I A Z I O N I	
1	2	3	4	in aumento	in diminuzione
		TITOLO I			
		Entrate contributive			
		Categoria 1a			
101.010	1	Aliquote a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti			
		Totale Cat. 1a			
		Categoria 2a			
102.010	2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni			
		Tot. cat. 2a			
		Tot. Titolo I			
		TITOLO II			
		Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
		Categoria 3a			
203.010	3	Trasferimenti da parte dello Stato			
		Tot.cat. 3a			
		Categoria 4a			
204.010	4	Trasferimenti da parte delle Regioni		400.000.000	
		Tot. cat. 4a		400.000.000	
		Categoria 5a			
205.010	5	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie			
205.020		Tot.cat. 5a			